

i personaggi di George Grosz che popolano la Germania di un secolo fa sono spettrali in modo premonitore perché sembrano anticipare l'orrore del nazi-fascismo. Oggi torniamo a essere immersi in una atmosfera simile, fatta di sopraffazione, mercificazione, miseria umana e vacuità. Possiamo liberarci da questo destino se siamo capaci di riconoscerlo nell'oggi.